



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ
DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO
AREA 3- COORDINAMENTO DEGLI UFFICI DEL GENIO CIVILE DELL'ISOLA
E DELLE ATTIVITÀ DA SVOLGERE PER ALTRI DIPARTIMENTI E/O ENTI LOCALI

II DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il Decreto Presidenziale 28 febbraio 1979 n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTO l'articolo 7 della Legge Regionale 15 maggio 2000 n. 10;

VISTA la Legge Regionale 16 dicembre 2008 n. 19;

VISTO l'articolo 4 della Legge Regionale 12 luglio 2011 n. 12, che ha istituito nell'ambito dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità il Dipartimento Regionale Tecnico;

VISTO l'articolo 49, comma 1, della Legge Regionale 7 maggio 2015 n. 9 che ha previsto la riorganizzazione dell'apparato amministrativo della Regione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 702 del 16.2.2018 di conferimento incarico al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 12 del 14 giugno 2016 con il quale è stato emanato il "Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge Regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni" nonché l'allegato 1;

VISTO il D.D.G. n. 182/2016 del 7 luglio 2016 di conferimento incarico alla struttura dirigenziale dell'Area 3 del Dipartimento Regionale Tecnico;

VISTE la nota n. 131635 del 6.7.2016, la nota n. 192340 del 28.9.2017 e n. 40990 del 21.2.2018 che ne conferma i contenuti e ne ritrasmette gli allegati, con le quali l'Ufficio del Genio Civile di Palermo ha prodotto gli atti concernenti i lavori abusivi eseguiti nel fabbricato sito nel Comune di Cinisi (PA) [redacted] identificato catastalmente al foglio 15 [redacted] e di proprietà del signor [redacted] nato a Palermo il [redacted] per l'adozione del provvedimento definitivo ai sensi dell'articolo 25 della Legge 2.2.1974 n. 64 (ora articolo 100 del DPR 380/2001, recepito dalla L.R. n. 16/2016);

RILEVATO che i lavori abusivi accertati commessi in violazione della osservanza degli adempimenti prescritti dalla normativa per le costruzioni in zona sismica, riguardano le opere strutturali, così come rappresentate e descritte negli atti amministrativi e negli atti tecnici a firma dell'Ingegnere Francesco Vitale allegati alla richiesta di adozione del provvedimento definitivo, realizzate nel suddetto fabbricato a due elevazioni fuori terra (piano terra e piano primo) con struttura portante in muratura, orizzontamento intermedio e copertura a tetto a due falde con struttura portante lignea, consistenti nella eseguita apertura e chiusura di alcuni vani nella muratura portante e nel realizzato ampliamento della esistente seconda elevazione fuori terra;

RILEVATO che il proprietario signor [redacted] al fine di ottenere dal Comune di Cinisi il rilascio della concessione edilizia in sanatoria ai sensi dell'ex articolo 13 della Legge 47/85 (articolo 36 del DPR 380/2001) per i suddetti interventi abusivi, con istanza assunta al protocollo n. 64254 del 27.5.2011 dell'Ufficio del Genio Civile di Palermo, ha richiesto nulla osta ai sensi dell'articolo 21 della Legge 2.2.1974 n. 64, ed, a tal scopo, ha prodotto progetto unitamente a certificato di idoneità sismica a firma dell'Architetto Massimiliano Evola;

RILEVATO che l'Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Palermo, a seguito della suddetta autodenuncia del committente, esperiti gli accertamenti tecnici di competenza, ai sensi dell'articolo 21 della Legge 2.2.1974 n. 64 (ora articolo 96 del DPR 380/2001), ha comunicato alla Procura presso il Tribunale di Palermo il processo verbale di protocollo n. 151281 del 20.4.2012 con le risultanze dell'accertamento eseguito in data 20.9.2011 da funzionari dell'Ufficio. In seno alla informativa di pari protocollo e data, indirizzata anche al proprietario signor [redacted] e al Sindaco del Comune di Cinisi, si esprime parere che le opere strutturali abusivamente realizzate, così come rappresentate e descritte nel progetto in sanatoria a firma dell'Architetto Massimiliano Evola, possono sussistere a condizione che vengano eseguiti gli interventi di adeguamento consistenti: 1) nella realizzazione di una trave di fondazione e di due pilastri in cemento armato, 2) nella collocazione di idonea tiratura in corrispondenza delle travi portanti lignee della copertura a tetto a due falde. Inoltre, si informa che il parere reso, ai sensi dell'articolo 23 della Legge 2.2.1974 n. 64 (ora articolo 98 del DPR 380/2001), rimane subordinato alle determinazioni dell'Autorità Giudiziaria;

RILEVATO che l'Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Palermo, ai sensi dell'articolo 22 della Legge 2.2.1974 n. 64 (ora articolo 97 del DPR 380/2001), contemporaneamente ai suddetti adempimenti, ha emesso decreto di sospensione dei lavori, trasmesso con nota di protocollo n. 151281 del 20.4.2012 al Sindaco del Comune di Cinisi, per la notifica al committente l'abuso, e indirizzata per conoscenza anche alla Procura;

RILEVATO che la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Palermo, per la comunicata infrazione edilizia, ha iscritto in data 21.6.2012 procedimento penale n. 13053/12 R.G.N.R nei confronti del proprietario e committente signor [REDACTED] per l'accertato reato di violazione della normativa di cui all'articolo 44 del DPR 380/2001, ed ha formulato in data 25.9.2012 al Giudice per le indagini preliminari richiesta di archiviazione del suddetto procedimento, a motivo dell'avvenuto rilascio di titolo abilitativo in sanatoria ai sensi dell'ex articolo 13 della Legge 47/85 (la concessione n. 5/2012 del 28.6. 2012 rilasciata dal Comune di Cinisi):

RILEVATO che l'Autorità Giudiziaria ha decretato la archiviazione del procedimento penale nei confronti del signor [REDACTED] per disposta estinzione dei reati ascrittigli, quelli urbanistici, ai sensi dell' articolo 45 della Legge 47/85, per intervenuto rilascio del titolo abilitativo in sanatoria, quelli di altro ordine, fra cui la violazione della normativa sismica, per intervenuta prescrizione;

RITENUTO che il caso di specie possa essere disciplinato ai sensi dell'articolo 25 della Legge 2.2.1974 n. 64;

PRESO ATTO che il proprietario e committente signor [REDACTED] con istanza assunta al protocollo n. 104991 del 25.11.2015, ha richiesto all'Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Palermo l'autorizzazione preventiva alla esecuzione dei lavori per la realizzazione delle prescritte opere di adeguamento nel fabbricato in argomento, ai sensi dell'articolo 25 della Legge 2.2.1974 n. 64 (ora articolo 100 del DPR 380/2001), ed, a tal fine, ha allegato progetto architettonico, progetto strutturale e i calcoli di verifica a firma del tecnico verificatore ed asseveratore Ingegnere Francesco Vitale;

PRESO ATTO che l'Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Palermo, dall'esame istruttorio, in seno alla relazione di competenza che accompagna la nota di richiesta di adozione del provvedimento definitivo ai sensi dell'articolo 25, ha espresso parere di sussistenza per le opere strutturali abusivamente realizzate nel fabbricato in argomento in subordine alla esecuzione delle opere di adeguamento, così come prescritte con la nota di protocollo n.151281 del 20.4.2012, e così come proposte dal tecnico Ingegnere Francesco Vitale con il progetto allegato al suddetto parere;

PRESO ATTO che il progetto allegato all'espresso parere è munito del visto ai sensi dell'articolo 25 della Legge 2.2.1974, n. 64;

VISTO il parere reso dall'UO A3.01 in seno alla relazione di competenza protocollo n.139213 /DRT del 21.6.2018;

ACCLARATO che le motivazioni in narrativa debbano intendersi integralmente riportate e trascritte nell'articolato che segue;

FATTO SALVO il rispetto delle prescrizioni delle leggi urbanistiche e l'esercizio del diritto dei terzi,

DECRETA

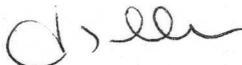
ARTICOLO 1. Le opere strutturali realizzate nel fabbricato a due elevazioni fuori terra (piano terra e piano primo) con struttura portante in muratura e copertura a tetto a due falde, sito nel Comune di Cinisi (PA) in via [REDACTED] identificato catastalmente al foglio 15 part.lla [REDACTED] e di proprietà del signor [REDACTED] nato a Palermo [REDACTED] rappresentate e descritte nel progetto, a firma dell'Ingegnere Francesco Vitale, allegato alla richiesta di adozione del provvedimento definitivo ai sensi dell'articolo 25, accertate realizzate in violazione della osservanza degli adempimenti prescritti dalla normativa sismica, possono sussistere a condizione che vengano eseguite le opere di adeguamento, così come prescritte dall'Ufficio del Genio Civile di Palermo con la nota di protocollo n.151281 del 20.4.2012, confermate dal parere reso in seno alla relazione istruttoria e così come proposte dal tecnico Ingegnere Francesco Vitale con il progetto allegato al suddetto parere, consistenti 1) nella realizzazione di una trave di fondazione e di due pilastri in cemento armato, 2) nella collocazione di idonea tirantura in corrispondenza delle travi portanti lignee della copertura a tetto a due falde.

ARTICOLO 2. L'esecuzione dell'intervento di adeguamento, che dovrà avvenire nel termine di giorni 90 (novanta), è subordinata al rilascio dell'autorizzazione, ai sensi dell'articolo 18 della Legge 2.2.1974 n. 64 (articolo 94 del DPR 380/2001), dell'Ufficio del Genio Civile di Palermo e di ogni altra autorizzazione prescritta dalle norme vigenti, fatti salvi i diritti dei terzi.

ARTICOLO 3. Il presente decreto redatto in quattro copie, previa pubblicazione ai sensi del comma 6 dell'articolo 98 della Legge Regionale n. 9 del 7 maggio 2015, che ha sostituito il comma 5 dell'articolo 68 della Legge Regionale 12 agosto 2014, sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale Tecnico, verrà trasmesso in duplice copia all'Ufficio del Genio Civile di Palermo per gli adempimenti di competenza.

Palermo li 22 GIU. 2018

Il Dirigente dell'Area 3
Ing. Francesco Vallone



Dirigente Generale
Arch. Salvatore Luzzio

